



Federazione  
Scacchistica  
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930  
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato CHIUMMO Sergio (id FSI 121000)

Con segnalazione del 29 ottobre 2017 veniva riferito dall'Arbitro principale del “III Torneo Isola di Capri” DE SIO Francesco (A.I.) che: *“il signor Chiummo Sergio non si è presentato a giocare il 7° e ultimo turno del torneo. Al momento della segnalazione non risulta alcuna comunicazione all'organizzatore o agli arbitri che motivi e/o giustifichi l'assenza”*.

In data 2 novembre 2017 perveniva una nota da parte dell'incolpato nella quale veniva riferito che: *“un evento improvviso riguardante lo stato di salute di un mio familiare mi ha costretto a partire immediatamente dall'isola di Capri con la prima nave disponibile. Lo stato di ansia e preoccupazione mi ha completamente assorbito facendomi dimenticare di avvertire l'arbitro del torneo. Mi rammarico e mi scuso di quanto accaduto”*.

L'articolo 7.5.2 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale dovrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. L'annuncio di un eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro...”*.

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente. Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria;.. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”*.

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta in ogni caso una alterazione del regolare svolgimento della gara e come tale va stigmatizzata.

Tuttavia, nel caso di specie, l'assenza è stata conseguenza di un evento improvviso la cui gravità ha pesantemente scosso il tesserato e di ciò è necessario tenere conto.

Per tale motivo, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, si dispone la sanzione della **ammonizione** nei confronti del tesserato CHIUMMO Sergio.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.



**Federazione  
Scacchistica  
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930  
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Così deciso in Milano, 15/11/2017

**Il Giudice Sportivo Nazionale**

**Elia Mariano**